



ASSOCIAZIONE **G.O.Vo.S.**

Gruppo Operatori Volontari della Sofferenza

Via Garibaldi 217 - 73010 PORTO CESAREO (Le)

Iscrizione ALBO REGIONALE n°251 del 28/05/1997

Cod. Fiscale 91008060757



Verbale n° 328 dell'Assemblea dei Soci dell'Ass. G.O.VO.S. del 20/01/2020

Il giorno 20 del mese di gennaio, dell'anno duemilaventi, alle ore 17,00, presso l'abitazione della Presidente, sita in Via Garibaldi 217, che è anche la sede legale dell'ass. G.O.Vo.S., in Porto Cesareo si riunisce l'Assemblea dei Soci dell'ass. G.O.Vo.S. (Gruppo Operatori Volontari della Sofferenza) per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Modifica dello statuto per adeguamento alla nuova disciplina dettata dal D.lgs 117/2017

° (codice del Terzo settore)

Assume la presidenza dell'Assemblea la signora Marinella NESTOLA, verbalizza il segretario: signora Irene PAPARELLA.

Il Presidente constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata con le modalità previste dallo statuto, contenente l'o.d.g., l'ora e il luogo e che sono presenti n° 18 su 20 iscritti nel libro dei soci volontari, dichiara che essa deve ritenersi regolarmente costituita per la sua validità, nel rispetto di quanto stabilito, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire l'Assemblea dei soci per esaminare ed approvare le modifiche da apportare allo statuto in virtù di quanto disposto dal D. Lgs 117/2017 (Codice del Terzo settore).

Al termine della lettura dello statuto, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla modifica.

A conclusione della lettura degli articoli, viene posto in votazione palese lo statuto modificato.

L'Assemblea con voto unanime delibera di approvare il nuovo Statuto modificato che viene allegato al presente atto, formandone parte integrante.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, non soggetta all'imposta di registro ai sensi dell'art.82, comma 3, del D. Lgl 117/2017.

Il presidente ed il Segretario vengono indicati alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 19,15 previa stesura e approvazione del presente verbale.

Segretario

Presidente

Registrato all'Ufficio Territoriale di Lecce il _____

al n° _____ versati _____

€ _____

con Mod. F23 del _____

L'ADDETTO ALLO SPORTELLO

POLIFUNZIONALE

Luigi De Carlo

*Firma su delega del Direttore Provinciale
Antonella Rotello





ASSOCIAZIONE

G.O.Vo.S. OdV

Gruppo Operatori Volontari della Sofferenza

Via Garibaldi 217 - 73010 PORTO CESAREO (Le)

Iscrizione ALBO REGIONALE n°251 del 28/05/1997

Cod. Fiscale 91008060757

STATUTO dell' ASSOCIAZIONE G.O.Vo.S. di PORTO CESAREO

Costituzione – Denominazione – Sede – Durata

Art. 1 - E' costituita nel numero minimo dei soci previsto dalla legge, con sede in Porto Cesareo, quale Ente del terzo settore, l'associazione denominata "G.O.Vo.S. - GRUPPO OPERATORI VOLONTARI della SOFFERENZA - OdV" in conformità al dettato dell' art. 32 del D Lgs. 117 / 2017. L' Associazione, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione anche l' acronimo ETS con l' iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) allorquando istituito.

Il trasferimento della sede legale, nell' ambito dello stesso Comune, potrà avvenire con delibera nel Consiglio Direttivo, il trasferimento della sede legale in altra città dovrà essere disposta con delibera dell' Assemblea di modifica dello statuto.

La durata dell' Associazione è a tempo indeterminato.

Art. 2 - L' associazione "G.O.Vo.S. - Gruppo Operatori Volontari della Sofferenza - OdV", più avanti chiamata per brevità Associazione, si ispira ai principi di democraticità e gratuità, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Finalità e attività

Art. 3 - L' Associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via principale in favore di terzi le seguenti attività di interesse generale di cui all' art. 5 del Codice del Terzo Settore:

- lettera a)** interventi e servizi sociali ai sensi dell' articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- lettera i)** organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- lettera u)** beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 9 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

Ed in particolare persegue le seguenti finalità: promuovere l' animazione e l' approfondimento dello spirito di fraternità e di comunità mediante iniziative socio-culturali e operative, attraverso tutte le forme possibili, perché si realizzi una viva, continuativa e concreta azione umana e cristiana di prevenzione per la salvaguardia della salute psicofisica dell' uomo, di aiuto sostegno e di assistenza volontaria e gratuita a chiunque si trovi in condizioni di sofferenza e comunque in difficoltà e così giungere a forme di assistenza più consapevoli e incisive nel mondo della sofferenza e della salute. Suscitare nell' intera comunità una più larga sensibilità e partecipazione alla vita dell' uomo in situazione di sofferenza e sollecitare un impegno cosciente, responsabile e qualificato perché ogni persona venga responsabilizzata allo sviluppo psicofisico, sociale e spirituale proprio ed altrui e diventi artefice e protagonista della salvaguardia e della integrità della propria salute.

Art 4 - L' Associazione realizza i propri scopi con le seguenti attività:

- Gestione di un Centro Ricreativo Aperto destinato agli anziani portatori di handicap. In tale Centro verranno svolte attività di animazione, ricreative (recitazione, musica, ballo, manipolazione). I soci si susseguono ogni giorno con turni di servizio e sono guidati da un coordinatore (uno per ogni giorno)

- Gestione del Centro Sociale Polivalente per portatori di handicap aperto alla partecipazione anche non continuativa di persone con disabilità, pianificando le attività individualmente in base alle esigenze degli utenti:
 - Attività educative indirizzate all'autonomia,
 - attività di socializzazione e animazione
 - attività espressive, psicomotorie e ludiche, attività culturali e di formazione,
 - attività di prestazioni a carattere assistenziale,
 - attività di laboratorio ludico-espressive e artistiche,
 - attività di trasporto locale e in provincia,
 - attività di arricchimento spirituale
- Promuovere, organizzare e gestire tutte quelle attività socio-culturali, promozionali e assistenziali che vengono ritenute utili ed opportune in ordine al raggiungimento degli scopi prefissati
 - ° Organizzare gite, feste, escursioni, passeggiate e pic-nic sul territorio: presso ristoranti, piazze e parchi.
- Partecipazione a eventi religiosi: S. Messe, processioni e incontri di formazione

Curare attività editoriali mediante pubblicazioni periodiche e monografiche, prevalentemente in rapporto al suo fine specifico.

Art. 5) Per lo svolgimento delle predette attività, l'associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati. Per il perseguimento dei propri scopi l'Associazione potrà, inoltre, aderire anche ad altri organismi, tra cui le reti associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

Art. 6) Ai sensi dell'articolo 6 del D. Lgs. 177 / 2017 l'Associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo con apposita delibera.

Per le attività d'interesse generale prestata l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute documentate, salvo che le stesse siano svolte quali attività secondarie e strumentali nei limiti di cui all'art. 6 D. Lgs. n.177 / 2017.

Soci

Art. 7) Possono diventare soci dell'Associazione tutti coloro che ne fanno richiesta, ne condividono gli scopi e intendano impegnarsi per la loro realizzazione mettendo a disposizione, gratuitamente e volontariamente, il proprio tempo libero e le proprie capacità.

Possono essere ammessi come associati altri Enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di volontariato.

Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio direttivo.

Art. 8) - La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio direttivo. Il Consiglio deciderà l'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante. L'adesione del socio è annotata nel libro soci.

Art. 9) - Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi entro 60 giorni. In questo caso l'aspirante socio, entro 60 giorni, ha la facoltà di presentare ricorso all'Assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione.

Diritti e doveri dei soci

Art. 10) - I soci hanno diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere attività comunemente concordate. Ciascun socio ha diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta da formularsi al Presidente e da evadersi entro 15 giorni. Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'Associazione.

I diritti di partecipazione non sono trasferibili. La quota associativa ed ogni somma versata non è rimborsabile, rivalutabile e trasmissibile.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello statuto e gli eventuali regolamenti.

I soci che abbiano cessato di appartenere all'Associazione non hanno nessun diritto sul patrimonio della stessa.

Perdita della qualità di socio

Art. 11) - La qualità di socio si perde:

- a) per morte;
- b) per morosità nel pagamento della quota associativa;
- c) dietro presentazione di dimissioni scritte;
- d) per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.

La perdita della qualità di socio è deliberata dal Consiglio direttivo. Contro il provvedimento di esclusione di cui alla lettera d) il socio escluso ha 60 giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea che dovrà deliberare entro e non oltre 60 giorni dal ricorso medesimo.

Volontari

Art. 11) - Sono volontari gli associati che aderiscono all'Associazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione. Sono in caso vietati i rimborsi spese di tipo forfettario.

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.Lgs.n.117/17 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, previa delibera del Consiglio direttivo che stabilisca le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

I soci prestano attività di volontariato ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 117/2017 sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.

Sostenitori

Art. 13) - Possono altresì essere riconosciuti in qualità di sostenitori tutte le persone che condividendo gli ideali, danno un loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'Associazione.

Lavoratori

Art. 14) - L'Associazione non può assumere lavoratori dipendenti, ma può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo in modo occasionale, per qualificare e completare l'attività svolta.

Organi Sociali e Cariche Elettive

Art. 15) - Sono organi dell'Associazione:

- a) - L'Assemblea dei Soci
- b) - Il Consiglio Direttivo

- c) - Il Presidente
- d) - L' Organo di Controllo, laddove eletto
- e) - Il Revisore dei Conti, laddove eletto.

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Assemblea

Art. 16) - L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci e ciascun associato ha diritto ad un voto se iscritto nel libro degli associati da almeno tre mesi.

L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la convoca:

- * Almeno una volta l'anno
- * entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del Bilancio
- * ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio direttivo
- * quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della convocazione e il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

Art. 17) - L'Assemblea è convocata almeno 10 giorni prima del giorno previsto mediante invio di lettera raccomandata, o consegnata a mano, debitamente controfirmata, oppure a mezzo sms o e-mail.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione, l'ordine del giorno con i punti del dibattito.

All'Assemblea sono convocati tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo.

Art. 18) - L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- * Procede alla elezione ed alla revoca del Presidente,
- * procede alla elezione ed alla revoca dei consiglieri, determinandone previamente il numero dei componenti,
- * definisce il programma generale annuale di attività,
- * procede eventualmente all'elezione e alla revoca dei componenti dell'Organo di controllo, determinandone il numero dei componenti,
- * nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti,
- * discute ed approva l'eventuale regolamento dei lavori assemblea ed ogni altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio direttivo per il funzionamento dell'Associazione,
- * delibera responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti,
- * ratifica le delibere del Consiglio dirett. sulla perdita della qualità di socio nei casi a),b) e c) di cui all'art. 11
- * delibera sul ricorso dell'associato contro il provvedimento di esclusione deliberato dal Consiglio direttivo,
- * delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto,
- * delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione,
- * discute e decide su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno,
- * delibera su ogni altro oggetto attribuito alla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 19) - L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro aderente anche in calce in avviso di convocazione, mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti.

Ciascun aderente può essere latore di un numero massimo di tre deleghe.

E' possibile l'intervento all'Assemblea mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purchè sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti.

Art. 20) - Per le modifiche statutarie l'Assemblea delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per lo scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 21) Nelle delibere delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Le delibere sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea.

Consiglio direttivo

Art. 22) - Il Consiglio direttivo è composto da un minimo di tre ad un massimo di nove componenti, eletti dall'Assemblea fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati dall'atto costitutivo. Esso dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati.

Non può essere eletto consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

I consiglieri entro trenta giorni dalla notizia della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, allorquando istituito, indicando per ciascuno di questi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente, il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale ed eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo settore.

Art. 23) - Il Consiglio direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede sociale almeno 5 giorni prima della riunione oppure a mezzo e-mail inviata almeno 5 giorni prima della riunione stessa.

In casi di urgenza, il Consiglio direttivo può essere convocato anche per le vie telefoniche, con sole 24 ore di preavviso.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

Le delibere sono prese a maggioranza dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

Art. 24) Il Consiglio direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione; pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

- * elegge tra i propri componenti il vice presidente,
- * elegge il tesoriere e il segretario,
- * attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione,
- * cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea.
- * predispone e propone all'Assemblea il programma annuale di attività,
- * individua le attività diverse da quelle d'interesse generale esperibili dall'Associazione,
- * predispone annualmente, qualora previsto dalla legge, il bilancio sociale e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione,
- * conferisce procure generali e speciali,
- * assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni,
- * propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali,
- * riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci,
- * ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente,
- * delibera in ordine alla perdita dello status di socio.

Art. 25) - In caso venga a mancare in modo irreversibile uno più consiglieri, il Consiglio direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, ovvero inesistente, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso i nuovi consiglieri scadono assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

Presidente

Art. 26) - Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio direttivo. E' autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio direttivo. Qualora il Consiglio direttivo, per fondati motivi, non ratifichi provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Tesoriere

Art. 27) - Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabile di predisporre il bilancio sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Al Tesoriere può essere conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e digiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio direttivo.

Segretario

Art. 28) - Al Segretario spetta il compito di redigere e tenere aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

Organo di controllo

Art. 29) - Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017, l'Assemblea elegge un Organo di Controllo, anche monocratico.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n.321, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore. Il bilancio sociale da atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo. I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D. Lgs.117/2017 la revisione legale dei conti, in tal caso l'Organo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. Inoltre, l'Assemblea dei soci elegge l'Organo di controllo qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Revisione legale dei conti

Art. 30) - Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 D. Lgs. 117/2017, L'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Assemblea si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei componenti.

In ogni caso, l'Assemblea dei soci può eleggere il Revisore dei conti, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

Art. 31) - Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'Assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi degli oneri dell'Associazione e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a euro 220.000 il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

Art. 32) - Le entrate dell'Associazione sono costituite da :

- a) quote associative degli aderenti,
- b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di istituzioni pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti,
- c) donazioni e lasciti testamentari,
- d) rimborsi derivanti da convenzioni,
- e) rendite patrimoniali,
- f) attività di raccolta fondi,
- g) entrate derivanti da eventuali attività commerciali produttive marginali,
- h) ogni altra entrata derivante da attività diverse di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 117/17es.m.i., comunque secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto che qualsiasi titolo pervenga all'Associazione.

Il Consiglio direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Art. 34) - Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'Associazione.

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane proprietà dell'Associazione.

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Libri sociali

Art. 35) - L'Associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) Libro degli associati,
- b) registro dei volontari,
- c) Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico,
- d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali.

Pubblicità e trasparenza

Art. 36) - Il Consiglio direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro dei soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci, del Consiglio direttivo, qualora dell'Organo di controllo.

Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'Associazione si avvale.

Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente dell'Associazione.

Bilancio sociale e informativa sociale

Art. 37) - Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, sono superiori a 100mila euro annui, l'Associazione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet della rete associativa cui eventualmente aderisce (co. 2, art. 14D. Lgs. 117/2017) gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo ai dirigenti.

Scioglimento dell'Associazione e devoluzione dei beni

Art. 38) - Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze previste dall'art. 20 comma 2 dello statuto.

In caso di scioglimento il patrimonio dell'Associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio direttivo approvata dall'Assemblea, sarà interamente devoluto, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia sociale.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

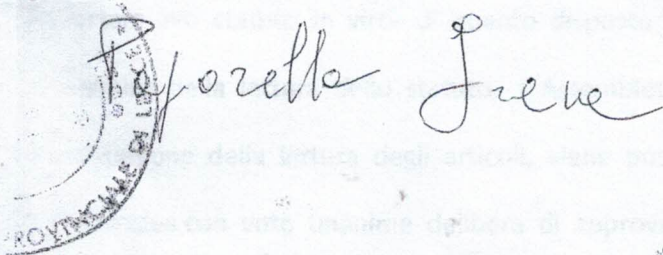
L'Associazione pertanto è tenuta ad inoltre al predetto Ufficio la richiesta di parere con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

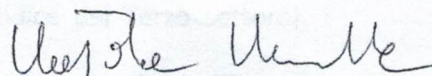
Norma finale

Art. 39) - Per quanto previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice civile, al D. Lgs 117/2017 e alle loro eventuali variazioni.

Il Segretario

il Presidente


A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'D. Forelle Greve', is written over a circular official stamp. The stamp contains the text 'PROVINCIA DI LECCE' and a logo of a building.


A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Ues The Ues He', is written in cursive.



3 262 27/01/2020

0,00

TUP20L000262000WE

0,00

codice identificativo
per eventuali adempimenti successivi

0,00

0,00

ESENTE

TOT. SOGG.: 1

TOT. NEG.: 1

TUP